

## PULIZIA dell'acciaio inossidabile

Normalmente è sufficiente la pulizia con panno morbido, acqua dolce e sapone neutro e una successiva asciugatura.

### In caso di Calcare

Nelle aree dove viene utilizzata acqua con un elevato contenuto di calcare, risciacquare le superfici, asciugare e togliere pezze umide o spugne che possono causare la formazione di calcare. Se queste operazioni non sono sufficienti per un'adeguata pulizia, si suggerisce di trattare il calcare con una soluzione che contenga il 25% di aceto aspettando che si scioglia. Poi, risciacquare e asciugare.

### Raccomandazioni

sulla tecnica corretta di utilizzazione per la durata nel tempo del prodotto acquistato

Difetti superficiali puntiformi insorti sulla superficie del vostro prodotto in acciaio possono essere causati da un utilizzo non corretto di prodotti casalinghi per la pulizia. La passivazione (pit di corrosione) e successiva generalizzata corrosione dell'acciaio inossidabile è un fenomeno riconducibile all'intaccamento dello strato passivante, dovuta al contatto con sostanze acide, quali ad esempio acido cloridrico, fosforico e sostanze alcaline tipicamente contenute in detersivi, igienizzanti e prodotti anticalcare. Vi invitiamo vivamente ad informarvi leggendo le istruzioni di manutenzione con cui ogni nostro prodotto in acciaio AISI304 è fornito.

L'acciaio inossidabile del tipo AISI304 presenta marcati fenomeni corrosivi qualora sia posto in contatto con le sostanze di seguito considerate nelle condizioni indicate e pertanto *se ne sconsiglia l'uso*: ACIDI CLORIDRICI, FLUORIDRICI, MURIATICI, SOLFORICI, - ALLUMINIO FUSO - ANIDRIDE SOLFOROSA - BISOLFATO DI SODIO - CANDEGGINA SATURA - CLORURO FERRICO, FERROSO, MERCURICO, DI NICHEL - GAS DI CLORO UMIDO - IPOCLORITO DI CALCIO E DI SODIO - TETRACLORURO DI CARBONIO - ZINCO FUSO.

L'acciaio inossidabile del tipo AISI304, qualora in contatto con le sostanze

Aceto ( vapori ) - Acido Cianidrico, linoleico, solfidrico, solforico, solforoso - cloruro di zinco - fosfato d'ammonio e di sodio - idrossido di calcio, magnesio e potassio - perborato di sodio - perossido di sodio - piombo fuso - solfato d'ammonio, ferroso, di rame - solfuro di sodio - tiosolfato di sodio - tricloroetilene (trielina) - presenta possibilità di più o meno marcate di corrosione e quindi è opportuno verificare volta per volta le condizioni d'impiego consultando la letteratura specifica o esperti del settore; per mantenere la superficie del prodotto sempre perfetta *se ne sconsiglia quindi l'uso*.

rif. Tabella 4.12 rif. bibl. "gli acciai inossidabili " autore Gabriele di Caprio, 1981, editore: Hoepli

**Attenzione: I seguenti prodotti chimici sono presenti nei detersivi di uso comune.:**

### ACIDI

Acido cloridrico: componente dell'acido muriatico, utilizzato come disincrostante per sanitari e superfici dure e in alcuni detersivi e anticalcare è presente in elevate concentrazioni

Acido Fosforico: presente nei prodotti anticalcare e nei detersivi per metalli

### ALCALINI

Ammoniaca: detersivo (attenzione, non è un disinfettante) utilizzato per pulizia pavimenti, piastrelle e superfici varie

Soda caustica: principale componente dei disingorganti scarichi di lavandini e sgrassanti per forni

### DISINFETTANTI

Ipoclorito di sodio: ingrediente attivo della candeggina commerciale (varechina). Azione ossidante ma irritante per occhi e vie respiratorie. Attenzione al cloro gassoso particolarmente pericoloso che si ha miscelando candeggina e acido cloridrico.

### TENSIOATTIVI ( detersivi per superfici )

Anionici prodotti per bucato e lavastoviglie

Cationici contiene cloruro di benzalconio ( detersivi ad azione igienizzante )

Detersivi per di sgorgo

Lavabi: prodotti più tossici: contengono soda caustica, granuli di alluminio o zinco.